

IL NATURALISTA VALTELLINESE - Atti Mus. civ. Stor. nat. Morbegno, 2 : 47-51. 1991

Presenza di *Orsillus depressus* Dallas, 1852 nella zona alpina e osservazioni sulle specie italiane del genere (*Insecta, Heteroptera, Lygaeidae*).

PARIDE DIOLI

Museo Civico di Storia Naturale, Via Cortivacci, I-23017 Morbegno (SO).

RIASSUNTO - Il genere *Orsillus* Dallas, 1852 annovera quattro specie paleartiche: tre sono presenti nell'Italia peninsulare e solo occasionalmente esse sono state reperite a Nord del Po. Il recente ritrovamento di *Orsillus depressus* Dallas a Morbegno conferma la presenza di questa specie nelle Alpi italiane in seguito a probabile trasporto passivo assieme alle piante ospiti. Infine vengono riuniti in una tavola dicotomica i caratteri morfologici che permettono la separazione delle specie paleartiche di questo genere.

Parole-chiave: Heteroptera, Lygaeidae, *Orsillus* spp., sistematica, zoogeografia.

ABSTRACT - *The occurrence in Central Alpine region (Lombardia-Italy) of Orsillus depressus Dallas, 1852 and observations about italian species of the Genus (Insecta, Heteroptera, Lygaeidae).* This plant bug was collected in Morbegno (Sondrio district, Northern Italy) on the host plant, *Cupressus macrocarpa* Hartw. Distribution in Italy and taxonomic position of palaeartic species of the genus *Orsillus* Dall. are discussed.

Key-words: Heteroptera, Lygaeidae, *Orsillus* spp., taxonomy, zoogeographic distribution.

Il genere *Orsillus* Dallas, 1852 comprende quattro specie paleartiche : *O. depressus* Dallas, 1852 (Francia merid., Spagna, Marocco, Tunisia, Italia, Svizzera, Ungheria, Jugoslavia, Russia merid., Turchia; inoltre importata per diffusione passiva in Olanda, Belgio e Germania) ; *O. maculatus* (Fieber, 1861) (Spagna, Francia merid., Sicilia, Italia, Jugoslavia, Albania, Grecia, Creta, Libia, Cipro, Russia merid.) ; *O. pini-canariensis* Lindberg, 1953 (Isole Canarie); *O. reyi* Puton, 1874 (Algeria, Spagna, Francia merid., Corsica, Italia, Jugoslavia, Grecia, Cipro, Israele).

Come si può osservare dalle distribuzioni sopra riportate, si tratta di un genere a diffusione mediterranea, con la sola eccezione della specie endemica delle Isole Canarie. In particolare, alcuni rinvenimenti di *O. depressus* Dall. in zona alpina costituiscono degli esempi significativi di come questa specie possa

Chiave dicotomica per la identificazione delle specie paleartiche del genere *Orsillus* Dallas, 1852.

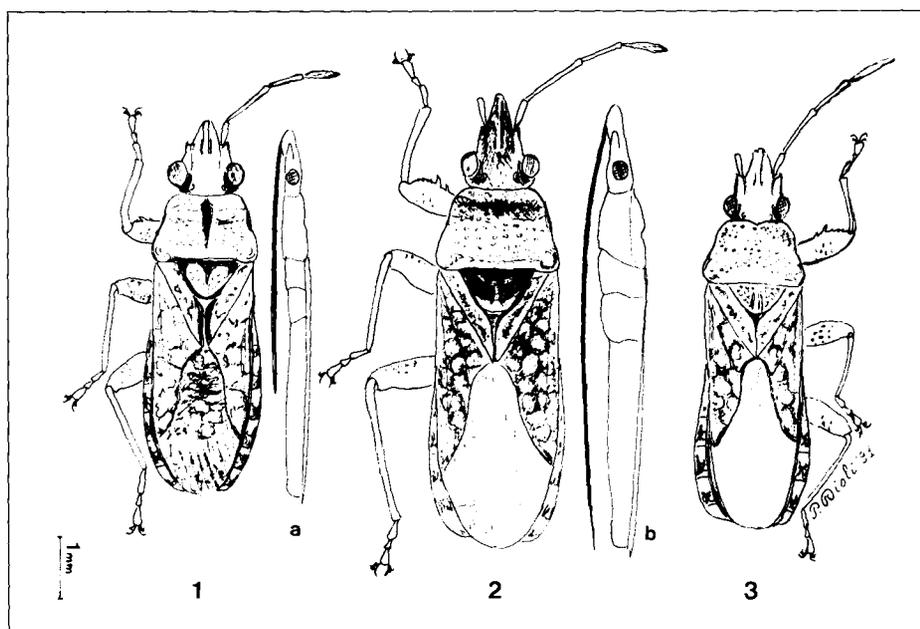
1. Il rostro è lungo quanto il corpo e raggiunge la parte distale dell'addome 2
 - Il rostro è molto più corto della lunghezza corporea e raggiunge al massimo il 3° sternite 3
2. Corpo non appiattito. *O. maculatus* (Fieber, 1861)
 - Corpo molto appiattito *O. pini canariensis* Ldb., 1953
3. Il pronoto, nella parte distale, ha una linea mediana nera, annerite anche la parte prossimale dello scutello e la commissura del clavo *O. depressus* Dallas, 1851
 - Il pronoto, non ha una linea mediana nera, né altre linee annerite su scutello e commissura del clavo. Forma particolarmente appiattita *O. reyi* Puton, 1871

adattarsi anche a climi più rigidi. Ma vediamo in dettaglio le caratteristiche delle specie italiane.

Orsillus depressus Dallas, 1852

Materiale esaminato: Lombardia - Sondrio: Morbegno, viale della Rimembranza, 5.X.1990, 1 ex., ai piedi di *Cupressus macrocarpa* Hartw., leg. M. Scarinzi (Coll. Museo Morbegno); ibidem, 12.IV.1991, 4 exx., su *Cupressus macrocarpa* Hartw., leg. P. Dioli. (Coll. Dioli, Sondrio). Campania - Salerno: Marina di Camerota, VIII.1985, plurimi, su *Juniperus phoenicea* L., leg. P. Dioli (Coll. Dioli, Sondrio).

D i a g n o s i : corpo ricoperto da una peluria biancastra; capo allungato, con la parte anteriore agli occhi due volte il diametro di questi ultimi; colorazione del capo rosso-giallastra, antenne giallastre: 4° articolo più scuro; pronoto rosso-giallastro con pori color rosso-marrone, nella parte distale con una linea mediana più scura. Scutello color rosso-giallastro con la parte prossimale nera, angolo



Le specie italiane del genere *Orsillus* Dallas, 1852 - Fig. 1 : *Orsillus depressus* Dall.; Fig. 1a: silhouette vista di lato per mostrare la lunghezza del rostro; Fig. 2: *Orsillus maculatus* (Fieb.); Fig. 2a: silhouette vista di lato per mostrare la lunghezza del rostro; Fig. 3: *Orsillus reyi* Put.

distale con una doccia mediana callosa color bianco-giallastra. Emielitre del medesimo colore di capo e pronoto. Membrana color marrone-grigio, scarsamente macchiata di chiaro, paratergiti color rosso-marrone, nella parte prossimale giallo-biancastri. Rostro color giallastro, distalmente nero. Zampe color giallastro, ventre giallo-marrone, nella zona medio-prossimale, nero. Lunghezza 7,0 - 5,5 mm.

Osservazioni: a Nord del Po questa specie è stata raccolta in Italia solo nelle seguenti località montane:

- Piemonte, fascia prealpina, nei dintorni di Biella (Zumaglia) (MANCINI, 1954)
- Trentino-Alto Adige, dintorni di Bressanone, su *Thuja orientalis*, leg. Peez (TAMANINI, 1982)
- Lombardia, Morbegno: dati sopracitati. Prima segnalazione per la Lombardia.

SERVADEI (1967) elenca le seguenti regioni: Piemonte, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia, Toscana, Lazio, Calabria. TAMANINI (1982) aggiunge le Marche e CARAPEZZA (1988) segnala la specie anche per la Sicilia.

In Europa centro-settentrionale si ha notizia di una dispersione passiva di questa entità, assieme alle piante ospiti, in Germania (BERNHARDT, 1989), Olanda e Belgio (AUKEMA, 1988).

La specie è legata, secondo STICHEL (1955/62), TAMANINI (l. c.) e CARAPEZZA (l. c.) a *Juniperus communis* L., *J. excelsa* Bieb., *Thuja orientalis* L., *Cupressus* sp., *Pinus* sp.: vive a spese dei semi negli strobili di queste piante.

Gli esemplari raccolti a Morbegno sono stati rinvenuti allo stato adulto sia in autunno che in primavera (mesi di ottobre e aprile): ciò dimostra che la specie sverna, anche nelle Alpi, negli strobili della pianta ospite.

***Orsillus maculatus* (Fieber, 1861)**

Materiale esaminato: Veneto - Verona: Canello, 15.IV.1952, 1 ex., (Coll. Dioli, Sondrio).
Lazio - Roma: Nazzano romano, V.1986, 1 ex., leg. Perego (Coll. Dioli, Sondrio).

D i a g n o s i : corpo ricoperto di una peluria giallastra; capo di color rosso-marrone, allungato, la parte posta anteriormente agli occhi misura circa tre volte il diametro di questi ultimi; il rostro raggiunge in lunghezza l'estremità dell'addome; antenna giallo-ocra, 4° articolo più scuro. Pronoto con una callosità trasversale nella parte anteriore, al centro contrassegnata da una macchia nera. Scutello color rosso-marrone con una macchia triangolare nera estesa nella parte prossimale, angolo distale di colore più chiaro. Clavo e corio di color giallo-grigio con, talvolta, delle macchie più scure.

O s s e r v a z i o n i : SERVADEI (l. c.) la cita di Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Sicilia, Sardegna e Asinara. Anche questa specie vive, secondo STICHEL (l. c.) a spese di *Pinus* sp., *Juniperus* sp. e *Cupressus* sp. e, nonostante la distribuzione di tipo mediterraneo, il dato riferito al Veneto conferma che essa segue le piante ospiti anche nei parchi e giardini dell'Italia settentrionale a Nord del Po.

***Orsillus reyi* Puton, 1871**

Materiale esaminato: Campania - Marina di Camerota, VIII.1985, plurimi, su *Pinus pinea* L., leg. P. Dioli (Coll. Dioli, Sondrio).

D i a g n o s i : corpo molto appiattito, ricoperto di peluria bianco-grigiastra, capo e pronoto di color rosso-giallastro con pori marcati di colore marrone. Il rostro, sotto l'addome, raggiunge il 3° sternite. Scutello del medesimo colore del pronoto, con una linea mediana giallo-biancastra. Emielitre con chiazze bianco-argenteo.

O s s e r v a z i o n i : si tratta della specie a distribuzione più meridionale in Italia: sin'ora non sembra nota di stazioni a Nord del Po. Infatti SERVADEI (l. c.) riporta le seguenti regioni: Liguria, Emilia, Toscana, Lazio, Puglia, I. Tremiti e Corsica. Il dato sopra riferito costituisce la prima citazione per la Campania. In letteratura sono note diverse piante ospiti: *Pinus halepensis* Mill. (LINNAVUORI, 1960 e CARAPEZZA, 1988), *Pinus* sp. (TAMANINI, 1973) e persino su *Rosmarinus officinalis* L. (RIBES, 1965).

Bibliografia

- AUKEMA B., 1988 - *Orsillus depressus* nieuw voor Nederland en Belgie (Heteroptera: Lygaeidae). Ent. Ber., 48: 181-183.
- BERNHARDT K.G., 1989 - Verzeichnis der für Westfalen, Emsland und den Landkreis Osnabrück nachgewiesenen Wanzenarten (Heteroptera). Osnabrücker naturwiss. Mitt., 15: 155-176.
- CARAPEZZA A., 1988 - Settanta eterotteri nuovi per la fauna siciliana (Insecta, Heteroptera). Naturalista sicil., S.IV, XII (3-4): 107-126.
- LINDBERG H., 1953 - Hemiptera Insularum Canariensium (Systematik, Ökologie und Verbreitung der Kanarischen Heteropteren und Cicadinen). Soc. Sci. Fenn. Comm. Biol., 14 (1): 1-304.
- LINNAVOURI R., 1960 - Hemiptera of Israel. I. Ann. Zool. Soc. 'Vanamo', 22 (1): 1-71.
- MANCINI C., 1954 - Corologia emitterologica italiana. Emitteri del Biellese. Mem. Soc. Ent. Ital., 33: 5-18.
- RIBES J., 1965 - Hemipteros de Mallorca. Inst. Biol. Aplicada, 39: 71-95.
- SERVADEI A., 1967 - Fauna d'Italia. IX. Rhynchota (Heteroptera, Homoptera Auchenorrhyncha). Catalogo Topog. e sinonimico. Ed. Calderini, Bologna.
- STICHEL W., 1955/1962 - Illustrierte Bestimmungstabellen der Wanzen. II. Europa. Voll. I-IV, Berlin.
- TAMANINI L., 1973 - Studio sistematico e corologico degli Emitteri eterotteri delle Isole Egadi, Eolie e di Ustica. Boll. Sedute Accad. Gioenia Sc. Nat., Ser. IV, 11 (9-10): 9-88.
- TAMANINI L., 1982 - Gli Eterotteri dell'Alto Adige (Insecta: Heteroptera). Studi trent. Sci. nat., Acta Biologica, 59: 65-194.

Lavoro pervenuto il 2.5.1991